

n. 1 - febbraio 2012

LUCCA MEDICA

Periodico di informazione, proposte, dibattiti professionali
dell'Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri
della provincia di Lucca



15 aprile CONVOCAZIONE ASSEMBLEA ANNUALE

Lucca, 18-27 maggio
OLTRE IL CORPO, L'ANIMA
Una mostra dei medici artisti
nel prestigioso museo Lu.C.C.A.
Lucca Center of Contemporary Art

**L'ORDINE INCONTRA
ANTONIO D'URSO**
nuovo direttore dell'ASL 2

**ELIMINATO L'OBLIGO
DI REDIGERE IL DPS**
Documento programmatico
Sicurezza-Privacy



THINLINE

WWW.RADO.COM / NUMERO VERDE 800610266

RADO
S W I T Z E R L A N D

THE THINNEST
RADO TRUE THINLINE



gioielleria

Vittorio Pedonesi

Via Fillungo 187 - Lucca

Wordpharmacy

mostra di
Morten Søndergaard

Berlino - febbraio 2012

La magia dei farmaci

È stata presentata a Berlino, dall'editore Broken Dimanche Press, la mostra Wordpharmacy dello scrittore danese Morten Søndergaard. L'esposizione è in realtà una curiosa installazione visiva che utilizza un gioco a metà tra la semantica, la grafica e i medicinali. Equiparando la struttura del linguaggio narrativo ai prodotti farmaceutici sono state realizzate dieci false scatole di medicine ognuna delle quali rappresenta un gruppo di parole. Ogni scatola contiene poi un foglietto (il nostro bugiardinio) contenente un poema didattico, il tutto in una vera e propria farmacia letteraria, dove scatole di farmaci con nomi di fantasia contengono bugiardinii poetici. Il farmaco ha in sé un qualcosa di magico inteso come il sogno che quando lo si assume all'improvviso scompaiano i nostri malanni.

Ecco che allora quelle scatole variegate potrebbero rappresentare i tantissimi farmaci equivalenti che piano piano vanno a sostituire i farmaci della tradizione che indossavano le conosciute casacche di note aziende farmaceutiche... sapranno questi nuovi farmaci non tradire i sogni di chi ha bisogno di loro? Vigilino le autorità competenti, vigilino i medici, perché tradire questo sogno sarebbe il più vigliacco dei tradimenti.

Emanuela Benvenuti



Morten Søndergaard è uno dei poeti danesi ad emergere sulla scena nei primi anni Novanta. Pubblica una raccolta di poesie nel 1992 alla quale hanno fatto seguito una serie di opere che gli sono valsi sia il plauso della critica e una serie di premi letterari. Il linguaggio è il suo mestiere, quello che egli pratica non solo come poeta, ma anche come traduttore, artista del suono e redattore letterario. Attinge alla tradizione poetica classica ma è costantemente intento a esplorare le possibilità del linguaggio e del suono attraverso nuovi modi in cui possono essere presentati: opere musicali, testi teatrali, mostre e installazioni.

in questo numero

Vita dell'Ordine

- 5 Pagina del Presidente: aria nuova?
- 6 Assemblea ordinaria annuale
- 7 Foto di gruppo
- 8 Attività del Consiglio Direttivo
- 11 L'Ordine incontra Antonio D'Urso, nuovo direttore generale ASL 2
- 12 Si è riunita la Commissione Pari Opportunità
- 13 Esercizio della Professione Medica. Parla il medico legale

Dalla FNOMCeO

- 14 Semplificazione e sviluppo: disposizioni di legge urgenti
- Corsi sulla prevenzione per medici e odontoiatri
- Attività libero professionale intramuraria: termine 30 giugno 2012

Dall'Enpam

- 15 Umberto Della Maggiore lascia il suo impegno di delegato
- Eletto dall'Ordine Francesco Bovenzi
- Online l'iter dei riscatti
- Maltempo: Enpam pronta per l'assistenza

Pagine odontoiatriche

- 16 Massimo Fagnani, nuovo presidente CAO, si presenta

Accade

- 19 Importante incarico per Ubaldo Bonuccelli
- Enrico Castellacci va in pensione
- 20 Knock o il trionfo della medicina
- Incontro sulla donazione del cordone ombelicale

Riceviamo e pubblichiamo

- 21 Gli affidi eterofamiliari per pazienti psichiatrici

Dalla cronaca

Pagine sindacali

Letti per voi

Notizie utili

Corsi e Convegni



ORDINE DEI MEDICI CHIRURGHI ED ODONTOIATRI DELLA PROVINCIA DI LUCCA

via Guinigi, 40
55100 Lucca
tel. 0583 467276
fax 0583 490627
e-mail: segreteria@ordmedlu.it
www.ordmedlu.it

orario segreteria

lunedì - mercoledì - venerdì
ore 9:00 - 13:00 pomeriggio chiuso
martedì - giovedì
ore 9:00 - 16:00 orario continuato
sabato chiuso

Consiglio Direttivo triennio 2012-2014

Presidente: Umberto Quiriconi
Vice Presidente: Cosma Giovanni Volpe
Segretario: Antonio Carlini
Tesoriere: Gilberto Martinelli
Consiglieri: Alessandro Del Carlo
Giovanni Finucci
Melchiorre Foto
Giovanna Gianfranceschi
Ferruccio Lucchesi
Maurizio Lunardi
Lorenzo Mencacci
Guglielmo Menchetti
Marco Pelagalli
Antonella Pellegrinotti
Guidantonio Rinaldi
Cons. Odontoiatri: Massimo Fagnani
Paolo Iacopetti

Commissione Odontoiatri

Presidente: Massimo Fagnani
Segretario: Luigi Vasco Nardi
Commissari: Fabrizio Cardosi Carrara
Paolo Iacopetti
Luigi Paolini

Collegio dei Sindaci Revisori dei conti

Presidente: Luisa Mazzotta
Aldo Allegrini
Alessandro Di Vito
Supplente: Elena Brogi

LUCCA MEDICA

Periodico di informazione,
proposte, dibattiti professionali
dell'Ordine dei Medici
Chirurghi e Odontoiatri
della provincia di Lucca

Presidente:

Umberto Quiriconi

Direttore Responsabile:

Maria Angela Torsoli

Coordinatrice Editoriale:

Emanuela Benvenuti

Segretaria di Redazione:

Laura Pasquini

Comitato di Redazione:

Emanuela Benvenuti
Paolo Bertolucci
Massimo Fagnani
Domenico Fortunato
Paolo Iacopetti
Guglielmo Menchetti
Guidantonio Rinaldi
Maria Angela Torsoli

Editore, Proprietà

Direzione e Redazione:

Ordine dei Medici Chirurghi
e degli Odontoiatri di Lucca
via Guinigi, 40 - Lucca
tel. 0583 467276 - fax 0583 490627
e-mail: ufficiostampa@ordmedlu.it

Impaginazione e grafica:

Mirella Pellegrini

Stampa:

Myck Press srl - Fornacette (PI)

Periodico bimestrale + supplementi
Anno XXI - n. 1 - 2012
Sap 30050172-001

NORME REDAZIONALI

Si invitano i colleghi a collaborare con la Redazione del bollettino ed inviare i propri articoli. Al fine di favorire e razionalizzare l'elaborazione degli articoli si prega di attenersi alle seguenti norme redazionali. Gli articoli devono:

- riguardare argomenti d'interesse generale per la categoria;
- avere un carattere innovativo, divulgativo ed essere redatti in modo sintetico;
- essere inediti e firmati dagli autori, con la loro qualifica.

La Redazione del Bollettino si riserva di pubblicare anche parzialmente il materiale inviato, secondo gli indirizzi e le esigenze redazionali. Il Direttore responsabile può rifiutare la pubblicazione di quegli articoli che siano in contrasto con gli indirizzi dell'Ordine. La responsabilità dei contenuti resta, in ogni caso, dell'autore.



pagina del Presidente

ARIA NUOVA?

***D**i recente sono accaduti alcuni fatti che reputo importanti.*

Il primo è rappresentato dal tentativo da parte del Governo di istituire quattro corsi di laurea specialistica nell'ambito del corso di laurea infermieristico sventato dal Presidente Nazionale Amedeo Bianco su segnalazione del Presidente della Federazione Toscana degli Ordini dei Medici (FTOM) Antonio Panti; tale atto avrebbe avuto ripercussioni sulla nostra professione ben più gravi del See and Treat (così almeno viene rappresentato).

Il secondo è costituito dai contenuti del fondo sempre di Antonio Panti sull'ultimo numero di Toscana Medica di gennaio 2012 in cui sono enunciati principi di grande valore e condivisibili relativi alla rivalutazione della centralità del ruolo del Medico nel SSN (e quindi non solo del Paziente), al disagio della categoria sopraffatta dall'economicismo, al danno per i pazienti derivante dalla perdita di serenità dei Medici.

Intendiamoci bene, simili espressioni, che fanno parte da sempre del patrimonio culturale di questo Consiglio, sono comparse altre volte sul suddetto periodico sempre a firma del Presidente della FTOM senza che abbiamo avuto (verosimilmente per nostra disattenzione) l'impressione siano state seguite da atti concreti in linea con quanto scritto; questa volta invece, forse per una sorta di illuminazione, forse anche in ragione delle gravissime difficoltà che sta attraversando al momento attuale la nostra professione, sembrano ispirate da un fervore ed una partecipazione al problema inconsueti che ci auguriamo siano forieri di novità.

Il terzo è rappresentato dall'elezione a Vicepresidente della FTOM di Carlo Manfredi, Presidente dell'Ordine di Massa Carrara, in netta controtendenza con una prassi ben consolidata che vedeva nel Vicepresidente dell'Ordine di Firenze anche il Vicepresidente della FTOM. Il fatto di per sé potrebbe apparire poco significativo se non considerassimo i punti del programma con cui il Presidente Manfredi ha proposto la sua candidatura e per cui è stato eletto all'unanimità, tra questi spicca l'intenzione di instaurare un vero rapporto dialettico tra la FTOM e la Regione alla luce di un atteggiamento ritenuto troppo morbido sin'ora della prima verso la seconda; anche in questo caso tali espressioni non sono nuove, anzi da molti anni vengono sistematicamente riproposte dal nostro Ordine, ma solo ora si sono tradotte in un atto dalla valenza francamente rilevante.

In presenza di questi fatti nuovi il Consiglio dell'Ordine di Lucca nutre più che mai la speranza di poter esercitare un ruolo ancor più attivo ed incisivo nel contesto della FTOM e della Federazione Nazionale nel prossimo triennio.

Un caro saluto

UMBERTO QUIRICONI

A TUTTI GLI ISCRITTI AGLI ALBI Convocazione assemblea annuale



Lucca, 27 febbraio 2012

A TUTTI GLI ISCRITTI AGLI ALBI
DEI MEDICI CHIRURGHI
E DEGLI ODONTOIATRI
Loro Sedi

Gentili Colleghe e Colleghi,

l'Assemblea ordinaria annuale sarà tenuta presso la Sede, Lucca - via Guinigi n. 40, in prima convocazione alle ore 7,00 del giorno **15 aprile 2012** ed in seconda convocazione, comunque valida, per le ore 10,00 di **DOMENICA 15 APRILE 2012** con il seguente Ordine del Giorno:

- Relazione del Presidente
- Bilancio di previsione 2012
- Conto consuntivo 2011
- Premiazione dei medici per il 50° anno di Laurea in Medicina e Chirurgia
- Giuramento di Ippocrate dei giovani Colleghi

Ciascun iscritto può delegare un Collega a rappresentarlo apponendo in calce a questo avviso di convocazione la dichiarazione di delega. Ogni iscritto può aver due deleghe.

Il Bilancio di Previsione 2012 e il Conto consuntivo 2011 verranno pubblicati sul Bollettino appena possibile.

Con cordiali saluti.

Il Presidente
Dott. Umberto Quiriconi



✂

DICHIARAZIONE DI DELEGA

Il sottoscritto Dott.

nato il

DELEGA a rappresentarlo all'Assemblea annuale ordinaria del 15 APRILE 2012 (ore 10.00 2ª convocazione comunque valida)

il Dott.

Data Firma

FOTO DI GRUPPO: ECCO IL NUOVO CONSIGLIO

Dal 1° gennaio è entrato nel vivo del suo lavoro il nuovo Consiglio dell'Ordine. Ai neo consiglieri e ai consiglieri riconfermati l'augurio di un proficuo lavoro.



CONSIGLIO DIRETTIVO

Presidente
UMBERTO QUIRICONI
Vice Presidente
COSMA GIOVANNI VOLPE
Segretario
ANTONIO CARLINI
Tesoriere
GILBERTO MARTINELLI
Consiglieri
ALESSANDRO DEL CARLO
GIOVANNI FINUCCI
MELCHIORRE FOTO
GIOVANNA GIANFRANCESCHI
FERRUCCIO LUCCHESI
MAURIZIO LUNARDI
LORENZO MENCACCI
GUGLIELMO MENCHETTI
MARCO PELAGALLI
ANTONELLA PELLEGRINOTTI
GUIDANTONIO RINALDI

Consiglieri Odontoiatri
MASSIMO FAGNANI
PAOLO IACOPETTI

COMMISSIONE ALBO ODONTOIATRI

Presidente
MASSIMO FAGNANI
Segretario
LUIGI VASCO NARDI

FABRIZIO CARDOSI CARRARA
PAOLO IACOPETTI
LUIGI PAOLINI

COLLEGIO DEI SINDACI REVISORI

Presidente
LUISA MAZZOTTA
ALDO ALLEGRI
ALESSANDRO DI VITO

Membro supplente
ELENA BROGI

Un particolare ringraziamento alla Commissione elettorale: Ophelia Meniconi, Vita Maria Agate e Francesca Dinelli (nella foto con il presidente Quiriconi).





ATTIVITÀ DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

a cura del segretario Antonio Carlini

VARIAZIONI AGLI ALBI

- Si iscrivono all'Albo Odontoiatri dell'OMCeO di Lucca i neocolleghi Valentina Baccelli, Lorenzo Chimetto, Davide Andreini, Ana Gabriela Giron.
- Si iscrivono all'OMCeO di Lucca per trasferimento da Roma Daniela Mariangela Ambrosi, da Firenze, Massimo Minerva e da Catania Laura Giardina.
- Si cancellano, su loro richiesta, dall'OMCeO di Lucca il professor Giuseppe Francesconi e i colleghi Mauro Franchini e Carlo Villareul.

COMMISSIONI OMCEO Lucca

- Il Consiglio vota alla unanimità la composizione delle seguenti commissioni, che al loro interno eleggeranno un Coordinatore:
 - 1. Commissione Cultura:** A. Del Carlo, M. Lunardi, G. Rinaldi, L. Mazzotta, F. Cardosi Carrara (membro CAO).
 - 2. Commissione Bilancio:** G. Martinelli, C. Volpe, M. Pelagalli, A. Pellegrinotti.
 - 3. Commissione Etico-Deontologica:** U. Quiriconi, G. Martinelli, G. Menchetti, M. Fagnani, M. Foto.
 - 4. Commissione Pari Opportunità:** L. Mazzotta, G. Gianfranceschi, L. Vecoli, S. Innocenti, E. Matteucci (le ultime 3 sono colleghe esterne all'OMCeO)
 - 5. Commissione Giovani:** P. Iacopetti, E. Brogi, F. Simi e S. Fortunato.

AUDIZIONE DEL PRESIDENTE SMCL

- Interviene in consiglio la dottoressa Melchiorre in qualità di presidente della SMCL

(Società Medico-Chirurgica Lucchese) ad esporre le attività della medesima, con particolare riguardo all'organizzazione di eventi culturali condivisi; il consiglio propone un incontro fra i rappresentanti della SMCL e la Commissione Cultura dell'OM per elaborare eventuali strategie culturali, anche di tipo innovativo.

COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE

- Il presidente comunica che nell'ultimo incontro della FTOM è stato eletto come presidente della medesima il Aldo Panti, presidente OMCEO di Firenze e come vicepresidente Carlo Manfredi, presidente OMCEO di Massa-Carrara
- Il presidente informa che il 15 febbraio si terrà un incontro fra il consiglio ed il nuovo Direttore Generale dell'ASL 2 Lucca
- Il presidente legge una lettera del presidente dell'Associazione Don Baroni riguardo un volantino pubblicitario della neonata società ALCO (Associazione Lucchese Cuore Oncologico) ed il consiglio delibera di inviare il tutto ai NAS per chiarimenti.
- Il presidente informa che il ricorso presentato alla Procura della Repubblica di Bologna sul modello See and Treat, congiuntamente all'OM di Bologna è stato archiviato.

COMUNICAZIONI DEL SEGRETARIO

- Il segretario informa che, in base alla sentenza n. 30790 del 30-12-2011 della terza sezione civile Corte Cassazione, la FNOM-CEO considera il requisito della buona condotta come condizione necessaria per l'iscrizione all'Ordine.

NOMINA DELEGATO ENPAM

- Il consiglio delibera di nominare delegato ENPAM dell'OM di Lucca il dottor Francesco Bovenzi, direttore UO Cardiologia, ASL 2 Lucca; il dottor Massimo Fagnani aveva proposto come candidato Franco Picchi (delibera 5/12).

INIZIATIVE CULTURALI

- Il dottor Lunardi illustra la proposta del provider EUREKA di fare 3 corsi FAD per 500 medici, iscritti all'OM di Lucca (la coagulazione, la comunicazione medico-paziente, le vaccinazioni) al costo di 5000,00 euro per l'OMCeO; il consiglio delibera di accettare tale proposta con una scadenza temporale per le iscrizioni dei medici di Lucca, per una eventuale vendita dei corsi stessi ai colleghi degli Ordini limitrofi della Toscana (delibera 2/12)
- Il dottor M. Foto propone la redazione, da parte di un farmacologo, di un articolo su Lucca Medica sulla efficacia dei farmaci generici

COMUNICAZIONI IMPORTANTI

INVIATECI IL VOSTRO INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA

*Per una migliore comunicazione
con tutti gli iscritti*

Facendo riferimento al Codice di Deontologia Medica articolo n.1, comma 3 "...Il medico è tenuto a prestare la massima collaborazione e disponibilità nei rapporti con il proprio Ordine professionale" che auspica la massima collaborazione fra iscritti ed il proprio Ordine Provinciale, **RICORDIAMO A TUTTI I MEDICI** di inviarci in tempi rapidi i propri indirizzi e-mail ed i recapiti di telefonia mobile. Questi dati saranno ad uso dell'Ufficio (non pubblicati) e ci permetteranno di avere tempi sempre più rapidi di comunicazione con tutti gli iscritti (cosa non sempre semplice ed efficace attraverso il servizio di Poste Italiane).

- Il dottor Lunardi propone che tutte le commissioni dell'OM di Lucca si riuniscano almeno una volta al mese (il secondo lunedì del mese) presso la sede dell'OM; tale proposta viene approvata.

CALENDARIO CONSIGLIO

Le prossime sedute di Consiglio saranno:

27 febbraio 2012

20 marzo 2012

12 aprile 2012

3 maggio 2012

30 maggio 2012

19 giugno 2012

23 luglio 2012

alle ore 21.15

Il 29 febbraio è scaduto il termine per il pagamento annuale di iscrizione all'Ordine. Chi ancora non avesse provveduto è pregato di farlo in tempi brevi. Chi invece non avesse ricevuto il bollettino può effettuare il pagamento direttamente nella sede di Equitalia, o contattare la segreteria dell'Ordine al numero **0583-467276**.

AGGIORNAMENTO ALBI DEGLI ISCRITTI

Pubblicati sul nostro sito

Facendo riferimento al Codice di Deontologia Medica, articolo 64 comma 2 "...

Il medico è tenuto a comunicare al Presidente dell'Ordine i titoli conseguiti utili al fine della compilazione e tenuta degli albi. Il medico che cambia di residenza, trasferisce in altra provincia la sua attività o modifica la sua condizione di esercizio o cessa di esercitare la professione, è tenuto a darne tempestiva comunicazione al Consiglio provinciale dell'Ordine", è necessario che tutti gli iscritti facciano pervenire alla segreteria di questo Ordine professionale i propri recapiti professionali per l'aggiornamento e pubblicazione degli albi professionali. Tali Albi sono da questo mese reperibili anche sul nostro sito www.ordmedlu.it. Ogni due mesi la segreteria li aggiornerà.

NUOVE ISCRIZIONI ALL'ORDINE

Il 12 gennaio scorso si sono iscritti tre nuovi odontoiatri: **Valentina Baccelli**, **Lorenzo Chimetto** e **Davide Andreini**.

Accolti dal presidente dell'Ordine Umberto Quiriconi e dal presidente della Cao lucchese Massimo Fagnani, e da tutto il Consiglio Direttivo, i giovani colleghi hanno letto il Giuramento di Ippocrate.

L'8 febbraio ha fatto il suo ingresso nelle fila dell'Ordine un altro odontoiatra: **Ana Gabriella Giron**, nata in Honduras e da anni residente nella nostra città.

A tutti i neo laureati il nostro più sincero benvenuto.



L'ORDINE DEI MEDICI INCONTRA ANTONIO D'URSO IL NUOVO DIRETTORE DELLA ASL 2



Una serata importante quella che si è tenuta mercoledì 15 febbraio nella prestigiosa sede dell'Ordine dei Medici in via Guinigi: il presidente Umberto Quiriconi e i membri del Consiglio Direttivo hanno infatti incontrato, per la prima volta, il nuovo direttore della Asl 2, Antonio D'Urso (nella foto). L'incontro si è svolto in un clima di estrema cordialità ed il nuovo Direttore ha esposto i punti principali della sua azione di "governance" della sanità lucchese:

1. Riorganizzazione e potenziamento dei servizi sanitari territoriali a Lucca (anche in considerazione dell'utilizzo a tal fine della sede di Campo di Marte) nella Piana di Lucca e nella Valle del Serchio (quest'ultimo nell'attesa della progettualità correlata all'Ospedale Unico della Valle);
2. Implementazione del modello assistenziale cosiddetto "per intensità di cure" già nell'assetto dell'attuale Ospedale in previsione del trasferimento nella nuova sede attraverso

la condivisione con i professionisti che vi operano;

3. Sviluppo dell'integrazione ed interazione ospedale-territorio per assicurare l'effettiva presa in carico del cittadino
4. Sviluppo della prevenzione primaria e secondaria anche attraverso campagne di informazione e di educazione alla salute e di modelli di Sanità di iniziativa.

Su tali proposte si è svolto un ampio e proficuo dibattito che ha coinvolto i consiglieri tutti ed il Direttore D'Urso. Al termine dell'incontro sono stati programmati nuovi incontri su specifici temi della sanità lucchese.

DUE BATTUTE CON IL NUOVO DIRETTORE

Direttore, come vede il ruolo dell'Ordine dei Medici nella realtà socio-sanitaria lucchese? E come si rapporterà con esso?

L'Ordine ha sicuramente dei compiti che gli vengono dal proprio Statuto. Si tratta di pro-

fessionisti medici che hanno in cura i residenti della Provincia. L'Azienda Sanitaria ha quindi l'obbligo di confrontarsi con l'Ordine, creare delle sinergie, perché abbiamo in comune uno stesso obiettivo: la cura dei cittadini. Come questa collaborazione potrà avvenire, non lo so ancora. Credo che sarebbe opportuno studiare anche delle forme di collaborazione non istituzionali, dove poter insieme affrontare argomenti specifici. L'Ordine non ha un ruolo sindacale e per questo il nostro confronto dovrà concentrarsi sui temi dell'assistenza.

Lei è presente sul nostro territorio da un mese. Si è già fatto un'idea della sanità lucchese?

Non posso dire ancora molto. Ho certamente visto grandi potenzialità e opportunità che credo debbano essere colte e fatte diventare un valore. Una ricchezza culturale dei professionisti, una evidente qualità e positività delle relazioni. E tante sfide che dovremo saper cogliere.

Emanuela Benvenuti



SI È COSTITUITA LA COMMISSIONE PARI OPPORTUNITÀ

*Il 7 febbraio la prima riunione
di questo nuovo organismo
dell'Ordine*

Nel corso del Consiglio Direttivo del 12 gennaio è stata costituita la Commissione Pari Opportunità. Ne fanno parte le dottoresse Luisa Mazzotta, Ophelia Meniconi, Elena Brogi, Giovanna Gianfranceschi, Susanna Innocenti, Eleonora Matteucci e Lucia Vecoli.

Il 7 febbraio, poi, si è tenuta la prima riunione di questo nuovo organismo dell'Ordine per procedere alla discussione del seguente ordine del giorno: elezione Presidente e Segretaria; stesura programma di massima per l'anno 2012. All'unanimità è stata eletta in qualità di Presidente la dottoressa Luisa Mazzotta e, sempre all'unanimità, in qualità di Segretaria la dottoressa Ophelia Meniconi.

Nel corso del dibattito Luisa Mazzotta ha riferito alla Commissione riguardo alla riunione della Commissione Pari Opportunità della regione Toscana svoltasi a Firenze nel mese di gennaio; Lucia Vecoli ha suggerito una mozione per la creazione di un asilo nido adiacente alla struttura ospedaliera ad uso del personale; Luisa Mazzotta ha proposto uno studio per l'U.O. di Nefrologia di Lucca per la valutazione dell'impatto dello stress lavorativo sui dipendenti dell'USL 2 alla ricerca di differenze di genere; inoltre, sempre la dottoressa Mazzotta ha proposto di individuare medici che, in orario di lavoro, si rendano disponibili al dialogo con pazienti sottoposte a violenze. Tali medici potrebbero essere riconoscibili dalle pazienti grazie ad un simbolo da applicare sul camice (ad esempio un fiocco rosa); infine Eleonora Matteucci ha proposto la realizzazione da parte dell'Ordine dei Medici di un convegno promosso dalla Commissione Pari Opportunità e rivolto a tutti i medici per evidenziare eventuali problematiche di genere e individuare ulteriori proposte operative. Al termine è stata fissata la prossima riunione che si terrà il 4 aprile 2012.

ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE MEDICA

Commento alla sentenza n. 43328
del 24 novembre 2011
(Cassazione Penale sez. II^a)



a cura del consigliere
e medico legale
Gilberto Martinelli

È una sentenza che riguarda un caso assai complesso con plurimi reati e plurimi imputati. Vi è però una parte che riguarda l'esercizio abusivo di professione medica.

Testualmente recita: *"... in relazione alla **professione medica, che si estrinseca nell'individuare e diagnosticare le malattie, nel prescrivere la cura, nel somministrare i rimedi anche se diversi da quelli ordinariamente praticati, commette il reato di esercizio abusivo della professione medica chiunque esprima giudizi diagnostici e consigli, ed appresti le cure al malato ... onde, qualunque intervento curativo, anche se si concreti nell'impiego di mezzi non tradizionali o non convenzionali da parte di chi non sia abilitato all'esercizio, integra il reato previsto dall'art. 348 cod. pen.** (Cassazione sez. II^a, sentenza n. 5838 del 9.12.1995 dep. 22.5.1995 rv 201513). **Per integrare il reato di esercizio abusivo di una professione, è sufficiente il compimento anche di un solo atto tipico o proprio della professione** (Cassazione sez. VI^a, sentenza n. 42790 del 10.10.2007 dep. 20.11.2007 rv 238088) ..."*

Tre appaiono i punti di interesse:

- nel primo capoverso la Cassazione ribadisce cosa caratterizza la professione medica: individuare e diagnosticare malattie, prescrivere le cure, somministrare i rimedi
- nell'intero brano afferma i presupposti del reato di abuso della professione medica: chi non sia abilitato all'esercizio non può

esprimere giudizi diagnostici, consigliare e apprestare cure o effettuare un qualsiasi intervento curativo

- è sufficiente compiere anche un solo atto tipico o proprio della professione per incorrere nel reato di esercizio abusivo.

I suddetti concetti, così come ribaditi nella Sentenza della Cassazione, in aperto contrasto con tutta la costruzione che sta attuando la Regione Toscana in materia non solo di See and Treat ma anche di India 118 (e di tante altre situazioni, meno eclatanti e visibili all'esterno), la fanno apparire ben lontana dalla tranquillità e dalla pacificità qualora singole circostanze dovessero passare al vaglio della Giustizia di merito.

Come abbiamo già detto fin troppe volte, il tentativo della Regione Toscana di fornire un supporto giuridico alle sue scelte in ordine all'utilizzazione di personale non medico nell'area dell'emergenza/urgenza con funzioni vicarie a quelle del personale medico è destinato, prima o poi, a sfociare in una serie di procedimenti penali che ricadranno esclusivamente sulle spalle dei dipendenti (infermieri in primis) mentre saranno salvi i veri artefici di questa situazione.

SEMPLIFICAZIONE E SVILUPPO

Disposizioni di legge urgenti

Nella Gazzetta Ufficiale n. 33 del 9 febbraio 2012 - Suppl. Ordinario n. 27/L - è stato pubblicato il decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5 recante "Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo". Il provvedimento all'art. 45, comma 1, lett. c) elimina l'obbligo di predisporre e aggiornare il documento programmatico sulla sicurezza (DPS) di cui all'art. 34, lett. g), del D.Lgs. 196/03 e abroga ai sensi della lettera d) alcune disposizioni contenute nell'allegato B inerenti al disciplinare tecnico in materia di misure minime di sicurezza. Viene meno tra l'altro l'obbligo della dichiarazione nella relazione accompagnatoria del bilancio d'esercizio sull'avvenuta redazione o aggiornamento del documento programmatico sulla sicurezza. Il decreto legge 24 gennaio 2012, n. 5 in vigore dal 10 febbraio 2012 dovrà essere convertito in legge entro 60 giorni dalla sua pubblicazione.

CORSI SULLA PREVENZIONE Per medici e odontoiatri

Sulla Gazzetta Ufficiale n. 8 del 11 gennaio 2012 è stato pubblicato l'Accordo sancito tra il Ministro del Lavoro e delle politiche sociali, il Ministro della Salute, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano relativo ai corsi di formazione per lo svolgimento diretto da parte del datore di lavoro dei compiti di prevenzione e protezione dei rischi. Vi è stato inoltre pubblicato anche l'Accordo indicato in oggetto che appare di particolare rilevanza per i Presidenti degli Ordini provinciali e per i medici o odontoiatri titolari di studi professionali con dipendenti. Si rileva infatti che ai sensi dell'art. 18, comma 1, lett. l), del D.Lgs. 81/08 e successive modificazioni e integrazioni costituisce un obbligo del datore di lavoro

Maggiori
informazioni
potete trovarle
sul nostro sito
www.ordmed.lu.it
nella sezione
ultime notizie

di adempiere alla informazione e formazione dei lavoratori in materia di tutela della salute e sicurezza. Per i dipendenti della P.A. è previsto un corso di formazione per un numero totale di 12 ore (rischio medio). Per i dipendenti di studi medici e odontoiatrici sembrerebbe essere previsto un corso di formazione per un numero totale di 16 ore (rischio alto). Con riferimento ai lavoratori è previsto poi un aggiornamento quinquennale della durata di 6 ore per tutti livelli di rischio.

ATTIVITÀ LIBERO PROFESSIONALE INTRAMURARIA

Abbreviato al 30 giugno 2012
il termine

Il 19 gennaio le Commissioni riunite Affari Costituzionali e Bilancio della Camera dei Deputati durante l'esame degli emendamenti riferiti al DL 21612011 recante "Proroga di termini previsti da disposizioni legislative" - C. 4865-A Governo - hanno approvato un emendamento che fissa al 30 giugno 2012 il termine per lo svolgimento della attività libero professionale intramuraria, recependo, quindi, il parere approvato in sede consultiva dalla Commissione Affari Sociali. È stato fissato inoltre al 30 giugno 2012 il termine per consentire alle Regioni di completare il programma finalizzato alla realizzazione di strutture sanitarie per l'attività professionale intramuraria.

UMBERTO DELLA MAGGIORE LASCIA IL SUO INCARICO ENPAM

Eletto al suo posto dal Consiglio dell'Ordine
il dottor Francesco Bovenzi



Il dottor Umberto Della Maggiore, per motivi professionali, ha lasciato a inizio anno il suo incarico di delegato Empam. Al suo posto è stato eletto il dottor Francesco Bovenzi.

Il presidente dell'Ordine Umberto Quiriconi e il Consiglio Direttivo ringraziano il dottor Della Maggiore per la preziosa e fattiva collaborazione dimostrata in questi anni a servizio dell'Ordine. La redazione di *Lucca Medica* rivolge al dottor Della Maggiore un sentito "grazie" per quanto in questi anni ha fatto riportando puntualmente sulle pagine della Rivista tutte le notizie utili all'approfondimento della vita dell'Empam, un collaboratore e un amico prezioso.

Al dottor Francesco Bovenzi il nostro benvenuto e l'augurio per un fattivo lavoro come nuovo delegato Empam.

ONLINE L'ITER DEI RISCATTI

Dal 1° febbraio gli utenti iscritti all'area riservata del sito potranno visualizzare tutte le informazioni sulla loro domanda di riscatto (tipo di riscatto, Fondo per cui è stato richiesto, data di presentazione della domanda) e seguirne online l'iter, passo dopo passo, fino alla sua conclusione.

Potranno quindi sapere in tempo reale:

- se la domanda è pervenuta,
- se è in istruzione, in attesa di ulteriori controlli amministrativi,
- se il riscatto è da calcolare o in fase di calcolo, oppure se è stato calcolato,
- se la domanda è stata revocata
- se è stata respinta e per quali motivi,
- se la relativa proposta è stata inviata e se è stata accettata o meno.

Dal momento in cui la proposta di riscatto viene accettata sarà possibile visualizzare le rate da pagare e lo stato dei pagamenti.

MALTEMPO: ENPAM PRONTA PER L'ASSISTENZA

La Fondazione Enpam è pronta a intervenire con misure assistenziali a favore dei medici e degli odontoiatri delle zone più colpite dall'emergenza maltempo.

L'ente potrà versare sussidi straordinari per compensare i danni provocati dalla calamità naturale.

Inoltre i medici e i dentisti costretti ad interrompere la loro attività libero professionale per via del maltempo potranno chiedere un contributo per compensare la perdita della loro fonte reddito, qualora fosse l'unica. Il requisito principale per aver diritto ai sussidi è che nelle località interessate venga ufficialmente dichiarato lo stato di calamità naturale con decreto del Presidente del consiglio dei ministri.



*a cura di
Massimo Fagnani
Presidente
Commissione
Albo Odontoiatri*

ELETTA LA NUOVA COMMISSIONE ODONTOIATRI

Una lettera del neo presidente
Massimo Fagnani

Carissimi colleghi, la fine del 2011 ha coinciso con le elezioni Ordinarie. In relazione al fatto che alcuni membri della Commissione uscente avevano da tempo comunicato la loro indisponibilità ad una nuova elezione, sono stati ricercati nuovi Colleghi disponibili a ricoprire tale incarico in un momento così delicato per il Paese e la Professione.

La tornata elettorale si è conclusa con la mia elezione quale Presidente CAO della Provincia di Lucca dopo diversi mandati in cui avevo ricoperto il ruolo di Commissario. Ringrazio sentitamente tutti coloro che mi hanno dato il loro sostegno.

Gli altri membri della Commissione sono in ordine alfabetico: Fabrizio Cardosi Carrara, Paolo Iacopetti, Vasco Luigi Nardi e Luigi Paolini.

Anche se molti di voi già mi conoscono a seguito dell'impegno profuso in ambito sindacale, ritengo doveroso presentarmi, ma soprattutto presentare a tutti gli Iscritti gli intenti della neo eletta Commissione Albo degli Odontoiatri di Lucca, che per numero è una delle più rappresentative in Toscana.

Sono libero Professionista puro. Alla data odierna non ho e non ho mai avuto alcuna convenzione, non ho un sito internet e l'unica pubblicità che ho fatto alla mia attività è quella presente negli elenchi telefonici.

Dopo quindici anni di militanza attiva, dal primo di gennaio 2012 non faccio più parte del

Consiglio ANDI della Provincia. Come primo atto dopo la mia elezione a Presidente CAO ho provveduto infatti a comunicare al Presidente Provinciale ANDI, Roberto Cinquini, le mie dimissioni dalla carica di Vice Presidente. E questo per due motivi: innanzitutto perché non è possibile svolgere adeguatamente troppi incarichi, e inoltre non volevo che il mio nuovo impegno Ordinario potesse essere in qualche modo strumentalizzato a seguito del mio ruolo di Dirigente sindacale. È pleonastico sottolineare che la Commissione lavorerà a difesa del cittadino/paziente e in tal modo rappresenterà e tutelerà TUTTI gli Iscritti all'Albo che siano o meno iscritti anche a un Sindacato, almeno fino a quando i nostri Politici/Tecnici, che ci governano, lo permetteranno.

È doveroso, inoltre, ricordare che sarò, e saremo, a disposizione di tutti voi; dirò di più, sarà graditissima la nostra collaborazione. La Segreteria dell'Ordine saprà sempre i/i giorni/o in cui sarò a disposizione dei Colleghi e comunque vi comunico sin da ora i miei numeri di telefono: 349 4683597 e 346 0720324.

La mia disponibilità a ricoprire l'incarico di Presidente CAO al posto di Alessandro Biagioni, che ringrazio per il lavoro svolto in questi anni, deriva dal profondo convincimento che ritengo indispensabile che tutte le componenti della Professione (Ordine e Sindacati di categoria) cooperino e si impegnino per difendere quel poco che ci è rimasto. Ogni

ritardo in questo senso non può più essere tollerato. Gli ultimi tre Governi (Centro-Sinistra-Prodi, Centro-Destra-Berlusconi, Tecnico-Monti), senza alcuna distinzione, hanno fatto ognuno la loro parte per distruggere un MODELLO Professionale che aveva dato prova, negli anni, di funzionare, portando l'Odontoiatria Italiana ad un livello qualitativo che ci invidiano tutti i Paesi del Mondo. Oggi ci troviamo in una fase di cambiamento professionale quasi epocale di cui nessuno sa prevedere gli sviluppi.

Si può fare informativa sanitaria e possiamo pubblicizzarla (ricordate: questo non significa che ci possiamo fare pubblicità come se fossimo un'impresa commerciale!). Sono state abolite le tariffe minime. Si possono fare società di capitali e chiunque può aprire uno studio medico/odontoiatrico mediante l'utilizzo della figura del Direttore sanitario. Si possono fare convenzioni purché a libero accesso.

Si parla di abolire gli Ordini, ultimo baluardo contro la piaga dell'abusivismo/prestanomismo. Ma pensiamo davvero che tutto questo tutelerà il cittadino/paziente?

I nostri Governanti ritengono che l'estrema liberalizzazione porti ad un aumento della concorrenza e ad un calo dei costi. Questo comporterà però inevitabilmente anche degli "effetti collaterali".

Nel "privato" questa corsa al ribasso potrebbe portare ad un calo della qualità e al rischio di un ulteriore aumento della piaga dell'abusivismo.

Nel "pubblico" l'insostenibilità dei costi odontoiatrici ha portato e porterà ad un aumento dei ticket sanitari, al calo ulteriore di personale dedicato e all'utilizzo, in modo discutibile, di attrezzature "pubbliche", pagate da tutti noi, per fare libera professione, con l'unico obiettivo di far affluire alle Aziende quei denari di cui hanno così urgente bisogno, considerato il disavanzo che affligge la Sanità della nostra Regione. Proprio questa scarsa disponibilità economica non ha potuto, e a maggior ragione, non potrà assicurare in futuro l'aggiornamento tecnologico delle strutture pubbliche odontoiatriche.

Aggiornamento che veniva invece sinora as-

sicurato dagli studi privati.

La Commissione che presiede si porrà, in questo contesto, a difesa del Cittadino e a tutela della Professione con alcuni obiettivi che riteniamo siano primari e che saranno privilegiati:

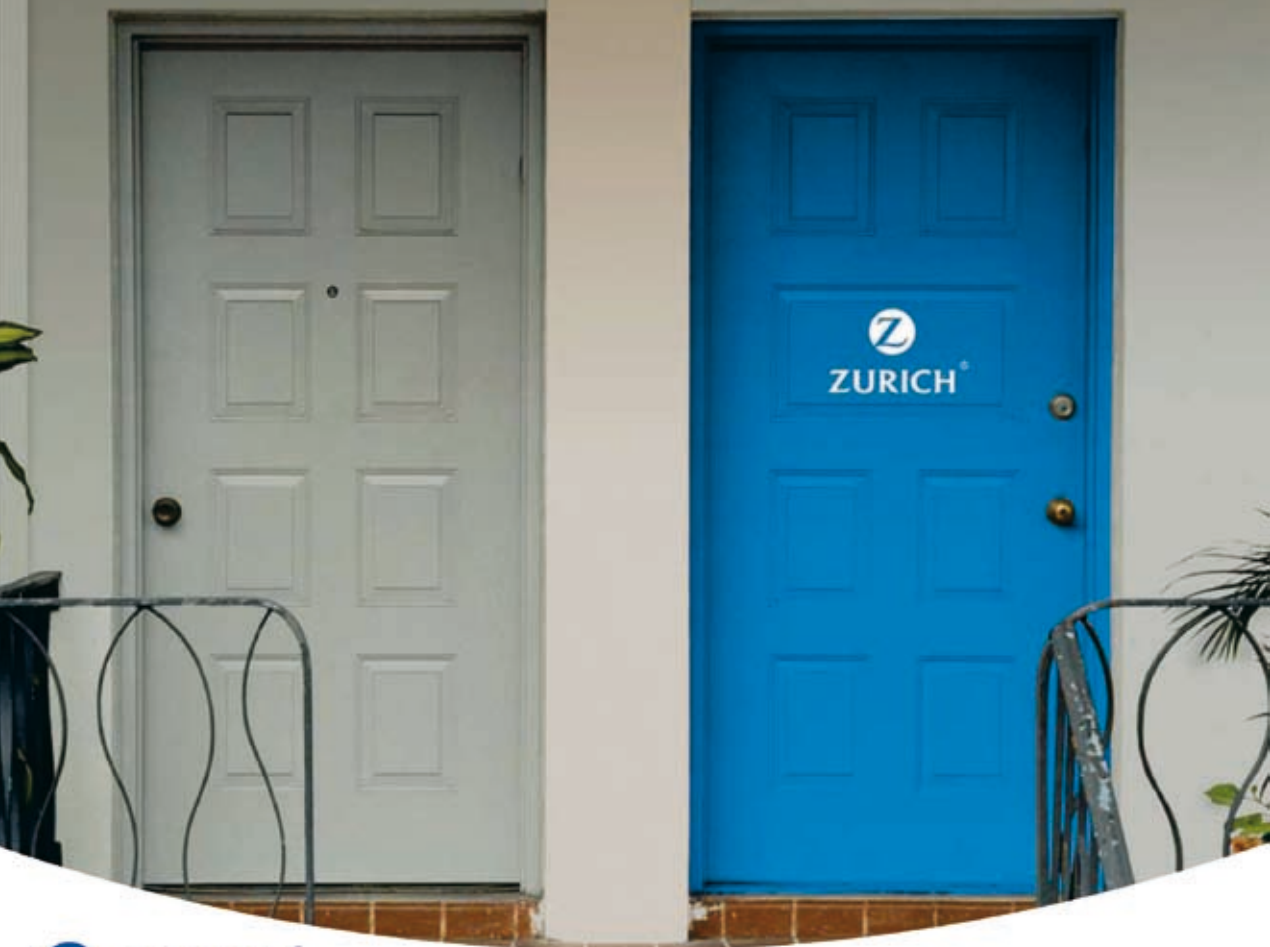
- 1) La lotta all'abusivismo e al prestanomismo;
- 2) il controllo del decoro della Professione vigilando sulle iniziative di informativa sanitaria messe in atto dagli iscritti e il modo con cui sono state pubblicizzate;
- 3) la difesa della figura del Medico Odontoiatra (ricordiamo che i laureati in Odontoiatria sono Medici a tutti gli effetti) in ogni ambito, sociale, mediatico e con la Pubblica Amministrazione;
- 4) il tentativo di dirimere liti tra iscritti curando la correttezza dei rapporti tra Colleghi o tra iscritto/i e cittadino.
- 5) il recupero della dignità della Professione come atto diagnostico-terapeutico contro la mercificazione selvaggia che risulta da alcune iniziative tipo Groupon.

Ricordate che la Commissione sarà sempre a disposizione per ogni vostra richiesta e/o dubbio. Come detto riteniamo fondamentale la vostra collaborazione e valuteremo attentamente ogni consiglio e suggerimento riteniate utile per tutelare la nostra Società, il Cittadino e la nostra (a noi cara ...ma sempre più amara) Professione.

Un caloroso augurio di Buon Anno e buon lavoro a tutti.



Pronti ad esserti ancora più vicini.
Zurich **HelpPoint**TM



Because change happenz.TM

AGENZIA DI LUCCA
Bianchi e Facioni s.n.c.
V.le Europa n°797/c 55100 Lucca
Tel. 0583 491054 Fax 0583 317043
e.mail: lu503@agenziazurich.it

**Invece dei soliti
4 passi, fai 1 salto
in Agenzia.**

E lo facciamo per te, perché da sempre
mettiamo le persone al primo posto.
Vieni a scoprire le ultime novità per
la tua serenità personale e professionale.
www.zurich.it

Siamo pronti a proteggere il tuo mondo

IMPORTANTE INCARICO PER UBALDO BONUCCELLI

Nominato Direttore della Clinica Neurologica di Pisa

Dopo aver diretto con grande successo il reparto di neurologia dell'Ospedale Versilia, con più di mille pazienti in cura per il Parkinson, il professor Ubaldo Bonuccelli, luminaire di fama internazionale, rientra a Pisa. Questi i suoi incarichi:

- Direttore della Clinica neurologica dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Pisana (AOUP)
- Direttore della Scuola di Specializzazione in Neurologia dell'Università di Pisa
- Coordinatore della Didattica e Ricerca del Dipartimento Aziendale Integrato (DAI) di Neuroscienze.

Bonuccelli continuerà inoltre il suo insegnamento come professore ordinario di Neurologia all'Università di Pisa.

Al collega vanno le congratulazioni di tutto il Consiglio dell'Ordine.



ENRICO CASTELLACCI VA IN PENSIONE

Traumatologia dello sport chiude i battenti

Il medico della Nazionale Enrico Castellacci, direttore nel nosocomio lucchese del dipartimento di ortopedia e di medicina e traumatologia dello sport, lascia l'attività ospedaliera. Con il professore, dall'ospedale Campo di Marte di Lucca scomparirà anche la traumatologia dello sport.

L'annuncio è stato dato dallo stesso Castellacci. Con il suo pensionamento, previsto a primavera, se ne andrà quindi un reparto che nel corso degli anni ha rimesso in sesto tanti campioni italiani e stranieri. Castellacci resterà comunque a capo del Centro Studi e Sperimentazioni sui trapianti cellulari di Lucca e continuerà a lavorare in strutture convenzionate con la Asl. Proseguirà inoltre anche nel suo incarico di medico della Nazionale di calcio.

Con l'addio di Castellacci, la Asl 2 organizzerà una struttura unica aziendale di Ortopedia, che sarà affidata al dottor Andrea Gallacci, attuale direttore di Ortopedia in Valle del Serchio.



Fabio Cannavaro con Enrico Castellacci

KNOCK O IL TRIONFO DELLA MEDICINA

Grande successo al Teatro Alfieri

Regista il collega Piero Nannini

Teatro Alfieri esaurito e grande successo sabato 12 novembre 2011, a Castelnuovo di Garfagnana, per il debutto della Compagnia Stabile del Teatro Statà, con la commedia francese di Jules Romains "Knock o il trionfo della medicina". La pièce, nella originale regia di Bob Marchese e Piero Nannini, si è sviluppata in tre atti, diversi l'uno dall'altro, per ambientazioni e costumi. Il primo atto con i personaggi vestiti da cartoni animati, rispecchiava la nota grottesca della prima parte del testo, il secondo atto ambientato in un ambulatorio

medico degli anni '20, metteva in rilievo una ambientazione più classica, mentre il terzo atto proponeva, agli spettatori divertiti, una clinica dell'iperfuturo con camici luminescenti e capelli coloratissimi. Nelle vesti del dottor Knock, Piero Nannini che da vero istrione ha condotto tutti gli altri attori in esilaranti gag. Intenso il dottor Parpalaid di Davide Gennai, bravissime Rosaria Bonini, Arianna Biagini, Tess Iacconi, Monica Ferrando e Enrica Gianasi. Comico, Alberto Pierotti. Originali e cantabili le musiche di Girolamo Deraco, un

vero tormentone, eleganti le ballerine dello "Studio Danza" di Ilaria Pilo.

Presente il pubblico delle grandi serate, con il sindaco, nostro collega, Gaddo Gaddi, che ha fatto gli onori di casa. Sono intervenuti, con alcune battute sul palcoscenico, anche il professor Franco Mosca dell'Università di Pisa, il professor Sandro Spinsanti dell'Università di Roma e il maestro Antonio Possenti. Lo spettacolo organizzato da Cartasia, Associazione Culturale di Porcari, è stato patrocinato dall'Ordine dei Medici della provincia di Lucca e dalla Fondazione Arpa di Pisa.



INCONTRO SULLA DONAZIONE DEL CORDONE OMBELICALE

Organizzato dai Lions Clubs di Lucca

Importante incontro il 23 febbraio nella sede dell'Autorità di Bacino a Lucca. Si è parlato infatti di "La donazione del sangue del cordone ombelicale: informazione e sensibilizzazione". Relatori Gian Luca Bracco, direttore dell'UOC Ginecologia ed Ostetricia dell'ospedale di Lucca, che ha parlato su "Modalità e percorso"; Raffaele Domenici, direttore del Dipartimento Materno Infantile della Asl 2 Lucca, che ha esposto "Valutazione dei dati";

e infine Giorgio Terenghi, professore di Bio-Ingegneria dei tessuti, direttore di ricerca sulla rigenerazione neuronale dell'Università di Manchester (UK) che ha proposto una riflessione su "Cellule staminali e nervi artificiali". La sala convegni dell'Autorità di Bacino ha visto il tutto esaurito, grazie all'interessante tema offerto. A coordinare e realizzare l'evento il nostro collega Guido Roggi, presidente del Lions Club Lucca Host.

GLI AFFIDI ETEROFAMILIARI PER PAZIENTI PSICHIATRICI

Lucca ancora in testa alle esperienze riabilitative in Italia

di Enrico Marchi
direttore dei Servizi di Salute Mentale
di Lucca

Un gruppo di operatori provenienti dal Veneto-Dipartimento di salute Mentale di Venezia-centro e Mestre, ha fatto visita al centro di Salute Mentale della ASL 2 a Lucca per aggiornarsi e formarsi sull'esperienza degli "Affidi psichiatrici". L'interesse mostrato verso l'esperienza degli "Affidi" psichiatrici ha testimoniato ancora una volta la grande capacità del nostro territorio e degli operatori nel mantenere, dopo ben 14 anni, Lucca in testa in assoluto a tutte le realtà psichiatriche italiane in questa peculiare e straordinaria

esperienza di riabilitazione. Partito nel 1995 come progetto sperimentale, il progetto I.E.F.A. (affidi etero familiari assistiti), fu dopo 2 anni inserito nel piano sanitario regionale come progetto pilota, ricevendo finanziamenti speciali dalla regione Toscana.

In un crescendo continuo di esperienze e di sperimentazioni, Lucca si è dopo poco ritrovata al centro di un particolare interesse sia per la quantità di Affidi (circa 100 dall'inizio), sia per la peculiarità delle metodologie attivate (part time, affido personalizzato ecc);



da Bergamo a Potenza non si contano ormai più le ASL a cui Lucca ha rivolto in trasferta la sua formazione (Ravenna, Trento, Monza, Milano, Reggio Emilia, Parma, Modena, Firenze, Arezzo, Grosseto, Roma, L'Aquila ecc.) e molte anche le viste fatte a Lucca dalle delegazioni interessate.

Lucca ha ritirato a Bologna anche un prestigioso premio per i progetti italiani più importanti (al secondo posto in assoluto) nel corso delle celebrazioni all'Expo sanità del 2008 per i 30 anni della Legge Basaglia.

Attualmente sono in atto 43 affidi con prevalenza di pazienti inseriti a part time. Una modalità di sostegno al domicilio che oltre a migliorare la qualità della vita dei soggetti inseriti nei percorsi personalizzati, permette di ridurre ricoveri, uso di medicinali e viste specialistiche con notevole risparmio sulla spesa socio-sanitaria e progressivo distacco dai servizi.

Il potenziamento delle parti sane e funzionan-

ti dei soggetti, inseriti in un clima affettivo di grande spontaneità e valore etico, permette di potersi lentamente rendere autonomi, visto che i familiari affidatari partecipano attivamente al progressivo processo di ripristino delle capacità sociali, relazionali e lavorative dei soggetti affidati.

Le famiglie vengono assistite nell'opera di assistenza dagli operatori dei servizi e si incontrano periodicamente presso il CSM per darsi consulenza reciproca e stimoli di auto aiuto.

I nuclei affidatari (sino ad oggi sono stati selezionati più di 140 nuclei) ricevono un buon indennizzo a titolo rimborso spese, che permette di mantenere costante nel tempo il loro encomiabile ed impagabile impegno di assistenza.

La Direzione del centro di salute Mentale di Lucca - ASL 2, può dare informazioni dalle 8 alle 20 di tutti i giorni feriali telefonando al numero 0582 449600/601.



mostra in corso

I "PRESAGI" DI BRUNO PEDROSA **al Lu.C.C.A. (Lucca Center of Contemporary Art)**

La mostra itinerante dell'artista brasiliano fa tappa a Lucca dal 4 febbraio al 18 marzo

Dopo la prima tappa fatta all'Università di Fortaleza (Unifor) - Fondazione Edson Queiroz lo scorso ottobre nell'ambito della Biennale Unifor Plástica, la mostra itinerante dell'artista Bruno Pedrosa, dal titolo "Presagi", curata dal critico d'arte e museologo Maurizio Vanni, arriva a Lucca per fare da ponte ideale tra Brasile e Italia. L'esposizione sarà ospitata dal 4 febbraio al 18 marzo 2012 negli spazi del Lu.C.C.A. - Lucca Center of Contemporary Art per continuare poi il suo percorso nuovamente in terra brasiliana. A marzo 2012 sarà infatti la volta del Museu do Ingiá di Rio de Janeiro, in collaborazione con il Centro de Artes dell'Università Federale Fluminense. In ogni sede si terranno dei workshop e delle conferenze che vedranno coinvolti l'artista e il curatore.

CENSURA DELL'ASL AI MEDICI SPENDACCIONI

l'intero articolo è disponibile sul nostro sito www.ordmed.lu.it nella sezione **rassegna stampa**

Fa discutere un articolo apparso sulle pagine della cronaca locale de *Il Tirreno* il 30 dicembre 2011, firmato dalla giornalista Ilaria Bonuccelli. Un articolo dove viene messo in risalto (attraverso un'intervista al Direttore Generale della Usl 2, Oreste Tavanti) quanto i Medici di Medicina Generale della Usl 2 siano "spendaccioni" a riguardo della spesa farmaceutica.

Il Tirreno, cronaca di Lucca
30 dicembre 2011

LUCCA. Lettere ai medici di famiglia spendaccioni. A quelli che fanno lievitare la spesa farmaceutica anche oltre il 50% della media aziendale, appena inferiore a 157mila euro. L'Asl sta con il fiato sul collo agli iper-prescrittori, i professionisti che si lasciano scappare la mano con i farmaci e hanno fatto arrivare (a novembre) la spesa in Lucchesia a oltre 32 milioni. Una ventina sono le posizioni più critiche che l'azienda monitora ogni due mesi, attraverso il sistema di verifica bimestrale sull'appropriatezza delle prescrizioni.

«LA CURA DEI PAZIENTI PREVALE SUI SOLDI»

Il giorno successivo, il presidente dell'Ordine, Umberto Quiriconi, con un comunicato stampa, difende l'operato dei suoi iscritti.

Il Tirreno, cronaca di Lucca
31 dicembre 2011

di Ilaria Bonuccelli

La cura dei pazienti è prevalente sulle esigenze di natura economica. Umberto Quiriconi, presidente dell'Ordine dei Medici, difende l'operato degli iscritti sotto attacco per l'eccessiva spesa sanitaria. Nell'Asl 2, infatti, ogni paziente spende 3,3 euro in più degli altri toscani di medicina.

A far salire in modo esponenziale la spesa - denuncia l'Asl - sono soprattutto farmaci per ipertensione, colesterolo e depressione prescritti da una ventina di medici di base. Ma l'Ordine dei Medici non gradisce la posizione dell'azienda sanitaria. E il presidente ribadisce che prima di fare le pulci ai medici di famiglia, l'Asl dovrebbe verificare le patologie dei pazienti in cura a ciascun professionista. «Quando il direttore sanitario dell'Asl ci informò che avrebbe richiamato i colleghi la

cui spesa farmaceutica si discostava da quella della media aziendale - esordisce Quiriconi - mi raccomandai che il tono dei colloqui fosse informativo e non censorio. Non è possibile, infatti, valutare la spesa farmaceutica solo dai numeri. Se un medico, ad esempio, ha molti anziani, tenderà inevitabilmente a spendere di più. Lo stesso accade se un medico ha pazienti oncologici o trapiantati».

Verifiche di questo tipo sono state fatte e non tutti i medici che sfiorano anche del 50-60% la spesa farmaceutica media dell'azienda hanno pazienti con patologie particolari. «La stragrande maggioranza dei medici - ribadisce Quiriconi - è attenta alla spesa farmaceutica. Perciò non ritengo opportuno da parte dell'Asl un atteggiamento inquisitorio: molto spesso può essere sufficiente consigliare il contenimento della spesa. Anche perché il medico, come ricorda il nostro codice deontologico, deve prescrivere i farmaci secondo scienza e coscienza, antepo- nendo il benessere del paziente a qualsiasi altra considerazione». Al riguardo, Quiriconi ricorda

anche una sentenza della Cassazione (la 1873 del 2010) inviata a tutti gli iscritti: «La Corte - sottolinea - ribadisce che nel praticare la professione medica, l'unico fine deve essere la cura del malato. Quindi, il medico deve agire senza farsi condizionare da esigenze di diversa natura. A nessuno è consentito anteporre la logica economica quella della salute». In parole semplici - sintetizza Quiriconi - gli «amministratori devono far quadrare i conti, ma noi medici dobbiamo curare i pazienti». Quello, però, non è chiaro è perché i medici di famiglia - stando all'Asl - non curino i pazienti con farmaci a brevetto scaduto, meno cari. «Anche in questo caso - conclude Quiriconi - non si può generalizzare. Ma per quello che riguarda i farmaci a brevetto scaduto, spesso si tratta di prescrizioni di specialisti per le quali i medici di base si limitano a firmare le ricette. Può essere che un farmaco a brevetto scaduto venga soppiantato da un altro ancora sotto tutela che rappresenta un netto progresso nella cura del paziente».

SNAMI E FIMMG SUI “MEDICI SPENDACCIONI” Un comunicato stampa per fare chiarezza

In relazione alle notizie contenute negli articoli pubblicati sul quotidiano *Il Tirreno* in data 29, 30 e 31 dicembre 2011, relativi alla “censura dell'Asl ai medici spendaccioni” i Sindacati dei Medici di Famiglia FIMMG e SNAMI, riuniti presso la sede dell'Ordine dei Medici della provincia di Lucca il 31 dicembre 2011, rendono noto che, secondo i dati forniti dalla Regione Toscana, la spesa farmaceutica territoriale nella ASL 2 di Lucca è scesa, nel corso del 2011, dell'8.3% rispetto all'anno 2010, dato in linea con la riduzione media della spesa regionale (8.4%).

Gli stessi Sindacati desiderano rassicurare i cittadini circa l'onestà intellettuale dei me-

dici e la partecipazione alle problematiche relative al mantenimento di una buona assistenza sanitaria. Auspicano da parte della futura Direzione Aziendale una maggiore disponibilità ad affrontare il problema dei costi nelle sedi istituzionali, a ciò predisposte, al fine di evitare inutili e sterili polemiche.

Snamì - Fimmg di LUCCA

ACCUSE PESANTI VERSO I MEDICI DI MEDICINA GENERALE

Il segretario nazionale del sindacato infermieri Nursed, Antonio Bottega, in un comunicato stampa diffuso il 25 febbraio sui quotidiani lucchesi, punta il dito sui medici di famiglia, colpevoli, secondo lui, di far crescere l'intasamento del Pronto Soccorso

Da anni gli infermieri italiani e il sindacato Nursind lo vanno dicendo ma la politica non ascolta: "la soluzione per l'intasamento del Pronto Soccorso – afferma il segretario nazionale dottor Andrea Bottega – è la valorizzazione e l'istituzione dell'infermiere di famiglia. L'elevato numero di codici bianchi (quelli meno gravi) è la misura – continua Bottega – che il servizio offerto dai medici di medicina generale non è efficiente, il cittadino preferisce aspettare ore al pronto soccorso pur di ricevere una prestazione che non trova altrove. Il fenomeno dei "rientri" (persone che si scompensano e rientrano più volte nella struttura ospedaliera) è il segnale che dopo la dimissione non vengono seguiti adeguatamente".

l'intero articolo è disponibile sul nostro sito www.ordmed.lu.it nella sezione **rassegna stampa**

Immediata la risposta dell'Ordine dei Medici che, con un comunicato stampa (pubblicato poi da La Nazione il 26 febbraio), esprime la propria indignazione e minaccia una querela. Questo il testo integrale.

L'Ordine dei Medici della provincia di Lucca vuole esprimere la propria indignazione per i contenuti dell'articolo a firma Nursind comparso sui quotidiani *La Nazione* e *Il Tirreno* del 25 febbraio 2012. In detto articolo, in modo assolutamente gratuito, ingeneroso ed offensivo, si accusa di assenteismo la categoria dei Medici di Famiglia quando quest'ultima costituisce invece l'elemento cardine dell'assistenza sanitaria in Italia e rappresenta il futuro dell'unico modello di cura sostenibile visti i costi sempre più alti dei ricoveri ospedalieri. Stupiscono, oltre al contenuto, anche i toni di detto articolo che tendono a minare gli ottimi rapporti (almeno fin'ora) esistenti tra medici di medicina generale ed infermieri a vario titolo insistenti sul territorio. A tale proposito ci auguriamo una ferma presa di posizione del Collegio degli Infermieri della provincia di Lucca per isolare quella che riteniamo una fascia di estremisti che sembrano avere come unico scopo quello di destabilizzare un sistema efficace e consolidato di assistenza al Cittadino. Naturalmente il Consiglio dell'Ordine dei Medici valuterà a breve se adire in proposito a vie legali a tutela della professionalità dei propri iscritti.

Umberto Quiriconi

Anche i sindacati hanno replicato alle accuse del Nursind, stigmatizzando quanto è stato scritto contro i Medici di Medicina Generale. Riportiamo il testo integrale.

Le sigle sindacali FIMMG e SNAMI, maggiormente rappresentative per la Medicina Generale, in merito all'articolo pubblicato sui quotidiani locali il 25 febbraio a firma NURSIND, stigmatizzano la posizione del sedicente rappresentante degli Infermieri ricordando che il Medico di Medicina Generale è sempre e da sempre presente per i propri assistiti dalle ore 8 alle ore 20 per oltre 60 ore settimanali e rendono noto che i Medici di Famiglia sono disponibili in ogni momento al contatto diretto con i Colleghi Medici Ospedalieri. Quanto pubblicato è veramente singolare dal momento che la Medicina Generale ha fino ad ora creduto nella funzione dell'Infermiere che, sotto la guida responsabile del Medico, già collabora con quest'ultimo in molte realtà territoriali. Anzi, i Medici di Famiglia hanno dimostrato disponibilità verso la categoria degli Infermieri mettendo a disposizione la loro esperienza e professionalità come docenti nel master universitario di formazione per l'assistenza territoriale. Si auspica in proposito a questa vicenda una presa di posizione della Presidenza dell'ASL 2 a tutela della professionalità dei Medici di Medicina Generale gravemente ed ingiustamente attaccata. A difesa, poi, della dignità professionale di questi ultimi i suddetti sindacati si riservano, dopo attenta valutazione, di adire a vie legali.

Il vice Segretario prov.le FIMMG
Lorenzo Mencacci

Il vice Presidente prov.le SNAMI
Melchiorre Foto



a cura di
Alessandro Di Vito
coordinamento
U.I.L.-FPL Medici



Dirigenza medica
segreteria provinciale
di Lucca

UN RICONOSCIMENTO TROPPO LIMITATIVO

**La Uil Medici interviene in modo critico
alla titolazione di una parte di Ematologia
alla dottoressa Gemma Barsanti**

Ci è sembrato troppo riduttivo intitolare alla dottoressa Gemma Barsanti la sola sezione di Ematologia che è, fra l'altro, ancora oggi un'opera incompiuta. UIL-Medici non ha partecipato, il 9 gennaio scorso, alla cerimonia commemorativa con la quale veniva inaugurata nella sezione di Ematologia dell'Ospedale Campo di Marte, una targa alla memoria della dottoressa Barsanti. Esprimiamo il nostro dissenso ad un riconoscimento troppo limitativo in considerazione dell'alto valore professionale e umano della collega scomparsa. La nostra 'NON partecipazione' è stata solo un atto di protesta non perché non si condivida questo riconoscimento, quanto perché non viene riconosciuto pienamente il merito di ciò che Ella ha fatto e soprattutto di ciò che Ella ha rappresentato per la città di Lucca. Siamo sdegnati per questa memoria "riduttiva" e **ricordiamo che il servizio di oncologia nato con la dottoressa Barsanti ha permesso di visitare e curare migliaia di persone in autonomia e/o in collaborazione con oncologi ed ematologi di tutta Italia, evitando così il pendolarismo in altre città. È stata proprio la dottoressa Barsanti che ha voluto, con ampi meriti sul campo, questa "medicina ad indirizzo oncologico" che secondo UIL-Sanità ha rappresentato un ottimale modello organizzativo che poteva essere preso ad esempio dall'Azienda e dalla stessa Regione Toscana per le scelte future di questo delicato settore sanitario.** Il modello portato avanti per circa 20 anni aveva consentito di superare la rigida struttura terapeutica dei protocolli antepo-
nendo sempre la persona al farmaco, posticipando anche la terapia se le condizioni cliniche del paziente erano tali da non poter rispettare un preciso cronogramma e si lavorava 6 giorni la settimana. La forza della "Medicina ad indirizzo oncologico" è stata "l'umanizzazione", grazie anche alla immensa esperienza di Medico Internista della dottoressa Barsanti e dei suoi più stretti collaboratori, in quanto lo schema terapeutico veniva disposto tenendo conto anche di un accettabile qualità di vita. L'incompiuta sezione di ematologia e il limitato (alla sezione di ematologia) riconoscimento della dottoressa Barsanti rappresentano, secondo UIL-Medici, uno schiaffo morale di fronte all'alto impegno professionale e organizzativo rivolto anche ai malati Oncologici-non ematologici: l'abbiamo fatta morire due volte?

C'ERA UNA VOLTA IL MEDICO DI FAMIGLIA...

Alcune riflessioni

È questo certamente un tempo di transizione e di grandi cambiamenti e tutti, politici, amministratori, società scientifiche, immaginano scenari futuri per la medicina generale, ma nessuna ipotesi per quanto suggestiva può prescindere da quel modo di operare che è ontologicamente connaturato all'essere un medico di famiglia ovvero il porre diagnosi e il prescrivere una terapia e questo senza dimenticare la capacità di entrare in relazione con il paziente. Grazie a questa capacità empatica il medico di famiglia è un baluardo contro la disumanizzazione della struttura sanitaria ed è l'operatore sanitario più indicato ad impedire che il malato sia considerato un numero e ridotto al rango di "utente". Non è un caso che tutti i sondaggi fatti hanno sempre rilevato una grande fiducia dei cittadini nel medico di famiglia che viene percepito come la figura più amichevole del SSN.

Il medico di famiglia è parte essenziale della cultura medica del nostro paese e la nostra tradizione sanitaria, nonostante carenze e contraddizioni, ha certamente qualcosa da dire nei confronti di recenti modelli che non hanno al centro il paziente ed i suoi bisogni e che, è importante sottolinearlo, si sono rivelati fallimentari nei paesi dove sono stati applicati. Se i responsabili della politica sanitaria valorizzassero la figura del medico di famiglia (sottolineo medico di famiglia e non la freddissima e anonima sigla MMG) invece che considerarlo nei fatti "controparte" tutta la sanità italiana ne trarrebbe giovamento. Ben vengano tutti i mezzi diagnostici moderni e la collaborazione tra colleghi, non sarà certamente il medico di famiglia a rifiutare il necessario aggiornamento ed adeguamento alle esigenze odierne, purché queste siano finalizzate ad un miglioramento delle sue capacità professionali. Le proposte che vengono fatte in particolare dalla parte pubblica non rispettano invece questa esigenza fondamentale ma sono volte a imporgli compiti che non gli sono propri e al contrario gli sottraggono competenze peculiari per affidarle ad altre figure professionali. È compito dei sindacati e di quest'Ordine incoraggiare e sostenere nei medici tutti, la cosapevolezza e l'orgoglio della propria professionalità e bene ha fatto il nostro Presidente nelle ultime elezioni per il rinnovo del Consiglio a denominare la lista dei candidati "Indipendenza Medica".



a cura di
Foto Rino
Vice Presidente
provinciale SNAMI

NON C'È MAI FINE AL PEGGIO!

Sintomi conclamati
di “inizio della fine”

È questo il commento di Angelo Testa, Presidente Nazionale dello SNAMI, alle novità contenute nella nuova bozza del decreto legislativo del Governo sulle liberalizzazioni. Ecco il testo dell'intervento del leader del sindacato autonomo.

Tra le nuove proposte ‘ufficiose’ sulle liberalizzazioni leggiamo che i medici prescrittori, quindi prevalentemente i Medici di Famiglia, saranno obbligati, salvo particolari situazioni, a specificare nella ricetta medica l'eventuale esistenza del farmaco equivalente, se questo costa meno.

Quindi - continua Testa - specificare per iscritto nella ricetta rosa o farmaco equivalente se di minor prezzo, significa praticamente impedirci di prescrivere un farmaco di marca che poi il paziente avrebbe deciso liberamente di acquistare ed aggiungere la differenza a suo carico rispetto al generico, secondo una logica di libero arbitrio e di libertà. Perché magari il malato ha notato in positivo la differenza rispetto al farmaco non di marca.

Di fatto per legge si tenta una costrizione a non prescrivere secondo scienza e coscienza ciò che si ritiene più utile ed opportuno per il proprio paziente. Che in alcuni casi, lo ribadisco con convinzione, potrebbe non essere il farmaco generico. Il circolare di queste bozze di presunto cambiamento senza il necessario confronto con i professionisti interessati, sono il biglietto da visita di una forma di singolare regime che tende ad un modello di Medico non con il camice bianco ma con le mezze maniche nere. Medici che dovrebbero dedicarsi a fare diagnosi e curare i propri pazienti e non perdere il loro tempo al pallottoliere e la calcolatrice scartabellando tra addizioni e sottrazioni. I medici Snamì preannunciano disobbedienza civile se una ‘stupidaggine’ del genere dovesse passare.

A TUTELA DEI COLLEGHI DEL 118

In attesa di risposte regionali

**Intervento
di Daniela Melchiorre,
Presidente SMI-Toscana**

In risposta alla richiesta di stabilizzazione del precariato nell'ambito del 118 della Regione Toscana, l'Assessore Daniela Scaramuccia ha risposto ad un'interrogazione (8 febbraio 2012), sollecitata dallo SMI-Toscana e presentata dai Consiglieri Marco Carraresi e Maria Luisa Chincari (Idv). I 75 colleghi toscani del 118 coinvolti nel percorso di stabilizzazione, hanno lavorato per alcuni anni con contratti stipulati dalle Aziende Sanitarie non in linea con le direttive regionali avendo però raggiunto elevate competenze professionali partecipando a numerosi corsi e master (corso Harvard su tutti). La Regione Toscana attualmente prevede che la titolarità del rapporto di lavoro passi inderogabilmente attraverso il percorso di formazione in Medicina Generale, al fine di poter iscrivere il medico emergenza nella graduatorie occupazionali regionali ed è impegnata da tempo in un generale processo di riordino delle modalità organizzative del settore, esclusivamente attraverso procedure concorsuali previste per la dipendenza. Nel senso del riordino delle modalità organizzative va intesa la risposta dell'Assessore che afferma “l'intenzione di continuare nella stabilizzazione dei medici precari del 118 e sostiene che entro i primi sei mesi di quest'anno saranno attive le procedure per assunzioni a tempo indeterminato”.

La questione non è ancora risolta e pur non avendo motivo di dubitare delle intenzioni dell'Assessore i dirigenti dello SMI-Toscana continueranno nell'azione di tutela dei Colleghi e nella verifica che la Giunta regionale toscana prosegua con atti e comportamenti chiari.



Brevi soste

di Dino La Selva

Marco Del Bucchia editore, 2010

€ 11,00

“Voglio lasciare un ricordo di me a familiari e amici”. Con queste parole il medico Dino La Selva commenta la sua ultima opera “Brevi soste”. L'autore sottolinea inoltre: “Io non sono un grande poeta, forse neanche un vero poeta, e con questa mia raccolta desidero soltanto lasciare un ricordo di me a familiari, parenti e amici. In ordine approssimativamente cronologico, raccolgo dunque tutte le mie poesie, belle, brutte, incomplete o zoppicanti che siano, con la speranza che, prese nel loro insieme possano rappresentare il mio più intimo e sincero atteggiamento nei confronti del mondo in generale e della vita umana in particolare, in tutti i suoi aspetti”.

Dino La Selva è nato a Milano da genitori pugliesi, di San Marco in Lamis sul promontorio del Gargano. Ha seguito il padre nei suoi spostamenti di lavoro in giro per l'Italia, finché non si è stabilito a Lucca. Noto medico che per decenni ha operato nella nostra città, non ha mai abbandonato la sua passione per la scrittura tenendo alto il vessillo di tutti quei tanti medici che si sono impegnati con successo anche nella letteratura. La Selva ha ottenuto lusinghieri risultati in numerosi concorsi letterari. Al suo attivo: *Fiabe di Capitanata* (Firenze 1974), *Lo specchietto retrovisore* (Milano 1986), *San Concordio. Cronache e figure* (Lucca 1997), *Racconti minimi di San Marco in Lamis e dintorni* (Lucca 2003), *Mosaico di paese* (Lucca 2008).

NUOVE LIMITAZIONI ALL'USO DEL CONTANTE

Indicazioni operative

Con il D.L. 6.12.2011 n. 201 convertito con modifiche in Legge del 22 dicembre 2011 n. 214 (entrata in vigore del provvedimento 6 dicembre 2011) il limite di Legge all'uso del contante si è ridotto da € 2.499,99 (D.L. 13/8/2011 n.138 convertito in legge 14/9/2011 n.148) ad € 999,99; l'obbligo di tracciabilità prescinde sia dalla natura giuridica dei soggetti che effettuano i pagamenti sia dall'oggetto della transazione.

Proprio al fine di verificare che il valore del singolo trasferimento sia inferiore alla soglia e non ci sia una precisa volontà delle parti di eludere la normativa facendo uso del contante sopra la soglia attraverso artificiosi frazionamenti dei pagamenti, oggetto di particolare attenzione da parte degli organi di controllo (Agenzia delle Entrate e Guardia di Finanza) saranno le registrazioni in prima nota cassa ed in prima nota banca attraverso le quali sarà possibile con facilità ricostruire per ogni fattura emessa la relativa modalità di pagamento (nel caso di pagamento a rate, fare espressa menzione tra le parti con accordo scritto). Con decorrenza 1 febbraio 2012 (dal 6 dicembre 2011, data di entrata in vigore della normativa, al 31 gennaio 2012 è prevista una moratoria sulle sanzioni) la violazione del limite all'uso del contante è punita con l'irrogazione di una sanzione amministrativa che spazia da un minimo dell'1% a un massimo del 40% dell'importo oggetto del trasferimento; in ogni caso l'importo minimo della sanzione non può essere inferiore ad € 3.000,00; per i trasferimenti che superano € 50.000,00 la sanzione minima è aumentata di cinque volte. La sanzione amministrativa è comminata sia a chi esegue il pagamento sia a chi riceve il pagamento e si prescrive in cinque anni (art. 58 del D.L. 231). Gli assegni bancari, postali, circolari, vaglia postali e cambiari emessi per importi pari o superiori ad € 1.000,00 devono recare l'indicazione del nome o della ragione sociale del beneficiario e la clausola di non trasferibilità; i moduli di

assegni bancari e postali sono rilasciati dalle Banche e dalle Poste Italiane S.p.a già muniti della clausola di non trasferibilità; il cliente può comunque richiedere, per iscritto, il rilascio di moduli di assegni bancari e postali in forma libera pagando un'imposta di bollo pari ad € 1,50.

Gli assegni bancari e postali emessi all'ordine del traente possono essere girati unicamente per l'incasso ad una banca o a Poste Italiane S.p.a; non si può più emettere o accettare in pagamento assegni bancari o postali intestati a "me medesimo" in quanto gli stessi assegni dovranno essere versati in conto corrente o cambiati in contante unicamente da parte dello stesso firmata.

GRADUATORIA DEFINITIVA PEDIATRIA 2012

La graduatoria definitiva di pediatria per l'anno 2012 è stata pubblicata sul BURT del 4 Gennaio 2012.

MODIFICATE LE MODALITÀ DI AGGIORNAMENTO FARMACI SU MILLEWIN

Dal 27 gennaio è possibile aggiornare i farmaci su Millewin e la dizione "sostituibile" è una opzione a discrezione del medico.

Ora i medici possono scrivere in calce alla ricetta "sostituibile" oppure "non sostituibile", ma anche niente. E in quest'ultimo caso il farmacista può, anche qui nessun obbligo, offrire al cliente un farmaco equivalente che costi meno.

CERTIFICAZIONE MEDICA TELEMATICA

Ecco chi ancora godrà del cartaceo

Per quanto riguarda l'applicazione della disposizione di cui all'art. 55septies del D.Lgs. 165/01, introdotto dall'art. 69 del D.Lgs. 150/09 (recante "Controlli sulle assenze"), che prevede che in tutti i casi di assenza per malattia la certificazione medica è inviata per via telematica direttamente dal medico o dalla struttura sanitaria che la rilascia all'Istituto nazionale della previdenza sociale, è escluso il personale in regime di diritto pubblico di cui all'art. 3 del D.Lgs. 165/01 che si elenca di seguito:

- Magistrati ordinari, amministrativi e contabili;
- Avvocati e procuratori dello Stato;
- Personale militare e Polizia di Stato;
- Personale della carriera diplomatica e della carriera prefettizia;
- Personale della Banca d'Italia;
- Personale del Comitato interministeriale per il credito e il risparmio (CICR);
- Personale della Commissione nazionale per le società e la borsa (CONSOB);
- Personale dell'Autorità garante della concorrenza e del mercato;
- Personale anche di livello dirigenziale del Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco, esclusi il personale volontario e il personale di leva;
- Personale della carriera dirigenziale penitenziaria;
- Professori e ricercatori universitari.

In conclusione per le categorie sopracitate rimane vigente la tradizionale modalità cartacea; i medici, quindi, compilano i certificati e gli attestati di malattia in forma cartacea, con timbro e firma, e le amministrazioni accettano i relativi documenti nella stessa forma, con le consuete modalità di produzione o trasmissione da parte del dipendente interessato.

PROTOCOLLO PER RICHIESTA DIETE SPECIALI PER MOTIVI SANITARI

La A.S.L. n. 2 - Lucca ha predisposto un "Protocollo operativo per richiesta diete speciali per motivi sanitari" al fine di regolamentare ed omogeneizzare le modalità di sostituzione degli alimenti nell'ambito dei menù scolastici, in caso di allergie ed intolleranza alimentari.

Il genitore del bambino che necessita di una dieta per motivi di salute dovrà farne richiesta all'ufficio competente del Comune/scuola privata, compilando e consegnando un apposito modulo corredato di certificato del medico curante o del pediatra di libera scelta attestante, in modo chiaro e documentato, la tipologia di problema, la terapia dietetica da seguire.

La richiesta sarà valida per tutto il periodo indicato dal medico certificante.

il testo, i moduli
e il bando
sono disponibili
sul nostro sito
www.ordmed.lu.it

USL 9 GROSSETO AVVISO PUBBLICO PER CONFERIMENTO INCARICO

È stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 13 del 17 febbraio 2012 l'avviso pubblico per per conferimento incarico di direzione della struttura complessa "U. O. Malattie Infettive" disciplina: malattie infettive presso azienda USL 9 Grosseto.

Scadenza presentazione delle domande:
19 marzo 2012.



Percorsi di aggiornamento

a cura dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Lucca

APPLICAZIONI PRATICHE DELLA TERAPIA ANTITROMBOTICA E ANTIAGGREGANTE

Auditorium Ospedale Versilia

31 marzo 2012

PROGRAMMA

ore 8,30

Registrazione dei partecipanti e Saluto delle Autorità

Moderatori: G. Casolo - A. Del Carlo

ore 8,45

Eparine, anticoagulanti orali, antiaggreganti piastrinici: quando e come usarli

Discussione

N. Cecconi

Problemi di gestione della TAO

F. Vivaldi

Gestione TAO in ambulatorio del MMG

F. Gattai

Terapia dell'embolia polmonare (in particolare se e quando interromperla)

M. Miniati

Terapia anticoagulante nella fibrillazione atriale : rischio embolico verso rischio emorragico (e come, quando necessario, interromperla, anche temporaneamente)

M. Piacenti

coffee break

Moderatori: P. Lambelet - U. Quiriconi

Tromboflebiti e TVP: quale terapia e quale durata?

S. Fascetti

Nuovi farmaci antitrombotici e antiaggreganti

L. Robiglio

TAVOLA ROTONDA:

Difficoltà nell'attuare la terapia antitrombotica nella pratica quotidiana

Partecipano:

E. Vischi, R. Magagnoli, F. Pieraccini e l'infermiera E. Biagi

ore 13,55 Compilazione questionario e chiusura del convegno

Si ricorda che per poter ottenere i punti ECM assegnati ai Convegni è necessaria la presenza effettiva per l'intero orario del convegno.
Si raccomanda la puntualità.

Per iscrizioni ed informazioni:
Ordine dei Medici Chirurghi
e degli Odontoiatri di Lucca
Via Guinigi n. 40 - 55100 Lucca
Tel. 0583/467276
Fax 0583/490627
e-mail: ordmedlucca@virgilio.it
www.ordmedlu.it

L'INQUINAMENTO COME CAUSA DI MALATTIE

Lucca, Auditorium di S. Micheletto
28 aprile 2012

ore 8,30

Registrazione partecipanti e Saluto delle Autorità:
U. Quiriconi, Presidente dell'Ordine

ore 9,00

Claudia Calogero

**Inquinamento atmosferico
ed effetti sulla salute dei bambini**

Gregorio Loprieno

**Le problematiche ambientali
nella Piana di Lucca:
nuovi agenti di inquinamento**

Giuseppe Zanda

Inquinamento acustico e salute mentale

Guido Roggi

**Il ruolo dell'inquinamento
nelle malattie respiratorie**

Annibale Biggeri

**Inquinamento e incidenza dei tumori
in provincia di Lucca**

Elisabetta Chellini

**Epidemiologia della popolazione
nei pressi di un impianto inceneritore**

Dibattito - discussione

ore 13,30

Compilazione questionario

Eventuali variazioni di relatori e argomenti saranno
pubblicati sul sito www.ordmedlu.it

MEDICINA, ODONTOIATRIA E DISABILITÀ

Lucca, 5 maggio 2012

Auditorium di S. Micheletto

Lucca - via S. Micheletto
orario 8,30-18,30

Seguirà programma dettagliato.

Associazione Donne Medico - Lucca

NUTRIZIONE E BENESSERE:

**Dalla piramide alimentare
alla nutri genomica**

Lucca, Real Collegio 8 marzo 2012

Per informazioni ed iscrizioni:

Event Service

tel. 347 712 0415 - 0583 082210

Le iscrizioni potranno inoltre essere trasmesse per
posta elettronica all'indirizzo:

info@eventserviceonline.it

USL 2 - Lucca

VERSO UNA SANITÀ VIRTUOSA:

**Qualità, Appropriatazza e Sostenibilità
in Oncologia Testa-Collo**

Auditorium ASL 2 - Capannori
9-10 marzo 2012

Per informazioni ed iscrizioni:

Eureka srl

tel. 0583/517521 fax 0583/503022

e-mail: segreteria@edukarea.it

V corso di aggiornamento

**PERCORSI PROFESSIONALIZZANTI
IN MEDICINA GENERALE**

Villa Santa Maria - Camigliano S. Gemma

I MODULO: 31 marzo 2012 - 14 aprile 2012

II MODULO: 28 aprile 2012 - 12 maggio 2012

Per informazioni ed iscrizioni:

Briefing Studio:

tel. 050/981242 fax 050/7217495

e-mail: vmetta@briefingstudio.it

Fondazione Mario Tobino - Lucca

**5° Seminario di aggiornamento
in Psicopatologia
LA PAURA**

Lucca - Palazzo Ducale

Venerdì 20 aprile 2012

Per informazioni ed iscrizioni:

Fondazione Mario Tobino

tel./fax 0583/327243

e-mail: info@fondazionemariotobino.it

Azienda USL 12 Viareggio
Sez. Endoscopia Digestiva

**PATOLOGIA OSTRUTTIVA
DELLE VIE BILIARI OGGI
Approccio Multidisciplinare
Diagnosi e Terapia
Medica-Chirurgica
ed Endoscopica**

**Lido di Camaiore
Una Hotel Versilia
21 aprile 2012**

Per informazioni:
Quality Congress srl
tel. e fax 06/66514670
www.qualitycongress.it

PER ODONTOIATRI

**CONGRESSO REGIONALE ANDI TOSCANA
MEMORIAL DI GREGORIO
Lucca, Real Collegio 20-21 aprile 2012**

Per informazioni:
e20 – E.venti srl
tel. 010/5960362 - fax 010/5370882
e-mail: info@e20srl.com

Società Italiana di Endodonzia
**5^A GIORNATA ENDODONTICA
DELLE SEZIONI LIGURE E TOSCANA
DELLA SOCIETÀ ITALIANA
DI ENDODONZIA
Viareggio
Centro Congressi Principe di Piemonte
30 giugno 2012**

Sul prossimo numero maggiori informazioni.



CORSI FAD DELLA FNOMCeO

Corso FAD
AUDIT CLINICO
Da settembre 2011
disponibile in modalità web.
Prevede 12 crediti ECM

Corso FAD
**SICUREZZA DEI PAZIENTI
E DEGLI OPERATORI**
Da febbraio 2012
disponibile in modalità web.
Prevede 15 crediti ECM

Gli interessati dovranno collegarsi al sito della Federazione (www.fnomceo.it), dove si dovrà compilare una scheda e si riceverà direttamente alla propria e-mail la password per entrare nel programma.

Nuova BMW Serie 3

www.bmw.it



Piacere di guidare



ABITUDINE VS BEATITUDINE.

NUOVA BMW SERIE 3. È LA PASSIONE A VINCERE.

La Nuova BMW Serie 3 sa vincere ogni sfida. Da quella dello stile, con un design innovativo che rende le sue linee slanciate e sportive, passando per quella della performance, con prestazioni da vera leader anche in termini di efficienza, fino a quella dell'innovazione, grazie alle sue avanzate dotazioni tecnologiche, come i sistemi BMW Connected Drive e l'Head-up display a colori. La sportività è sempre la scelta vincente.

VENITE A SCOPRIRLA NELLA NOSTRA CONCESSIONARIA BMW.

BMW EfficientDynamics
Meno emissioni. Più piacere di guidare.

BMW Financial Services. La più avanzata realtà nei servizi finanziari. BMW e **Castrol**. Incontro al vertice della tecnologia.
Consumi BMW Serie 3 (dalla motorizzazione 320d ED alla 335i) ciclo urbano/extraurbano/misto (litri/100km): da 5,2 (5,0)/3,5 (3,6)/4,1 (4,1) a 11,1 (10,2)/6,1 (5,5)/7,9 (7,2). Emissioni CO₂ (g/km): da 109 (109) a 186 (169). I valori tra parentesi si riferiscono alle vetture con cambio automatico.

Concessionaria BMW
Lucar

Via di Vorno, 1 - Guamo - LUCCA - Tel. 0583 40431

www.lucar.bmw.it



Il Museo di Arte Contemporanea
**Lu.C.C.A. (Lucca Center
of Contemporary Art)**

ha sede all'interno del cinquecentesco Palazzo Boccella. L'antica dimora apparteneva all'omonima famiglia lucchese dedicata a fiorenti attività commerciali. Non si hanno notizie in merito alla costruzione dell'edificio e ai suoi proprietari fino alla fine del XVIII sec., quando risulta appartenere ai Boccella.

Il palazzo, detto "Alla Fratta", è il risultato di lavori di ristrutturazione e riqualificazione dei preesistenti edifici sorti lungo il tracciato delle mura medievali della città. Di particolare interesse sono alcune strutture della cinta muraria medievale e due pilastri con tracce di affreschi raffiguranti figure allegoriche (un Bacco, una Cerere ed un Sileno) e personaggi in costume seicenteschi, presenti nel piano seminterrato.

Tali testimonianze storiche, la stessa struttura architettonica, il progetto museologico ed il nuovo assetto museografico fanno del **Lu.C.C.A. una prestigiosa sede per l'arte contemporanea.**

È questo il sogno realizzato da Angelo Parpinelli, nostro collega medico oculista, presidente del Museo che nella nostra stupenda città ha voluto restaurare un palazzo d'epoca per ospitarvi questa importante galleria. E grazie alla sua sensibilità e alle competenze del suo direttore Maurizio Vanni potremo cimentarci in una mostra di opere realizzate dai medici artisti.

OLTRE IL CORPO, L'ANIMA

Un viaggio nella cultura visiva di medici-artisti

18-27 maggio

Le opere realizzate dai nostri colleghi
in mostra nel prestigioso Museo



Lu.C.C.A.
Lucca Center of Contemporary Art
via della Fratta, 36 - Lucca

direttore Maurizio Vanni

